



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Rilievo

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

Al Ministero dell'economia e delle finanze
Ufficio di Gabinetto

e p.c. Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato

Dipartimento dell'Amministrazione
generale, del personale e dei servizi
Direzione del personale - Ufficio IV

Ufficio centrale del bilancio

Con il presente foglio si trasmette l'osservazione formulata dall'Ufficio di controllo in merito al provvedimento entro indicato sottoposto al controllo di legittimità.

Il Magistrato istruttore
(Giuseppe Maria Mezzapesa)

Visto
Il Consigliere delegato
(Cinzia Barisano)



CORTE DEI CONTI

OGGETTO

d.P.C.M. del 23 dicembre 2020 (prot. C.d.c. n. 55966 del 31 dicembre 2020, fascicolo n. 54354).

Conferimento incarico dirigenziale di livello generale alla dott.ssa [REDACTED], ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni.

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO

Con il decreto in oggetto è stato conferito alla [REDACTED] dirigente di prima fascia, l'incarico dirigenziale di livello generale di Ispettore generale capo dell'Ispettorato generale della spesa sociale nell'ambito del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a decorrere dal 31 ottobre 2020 fino al 30 novembre 2023.

Al riguardo si rileva il ritardo con il quale l'Amministrazione ha formalizzato il provvedimento di conferimento dell'incarico, la cui decorrenza è antecedente all'adozione del decreto, alla sottoscrizione del contratto e alla proposta del Ministro.

Dall'esame dell'atto è stata, inoltre, rilevata una discordanza tra la data di pubblicazione del bando (4 ottobre 2020), indicata nelle premesse del decreto, e quella riportata nella documentazione allegata (5 ottobre 2020).

Infine, si osserva il mancato riferimento nel decreto in esame all'art. 72, comma 11 del decreto legge n. 112/2008, norma richiamata, invece, nel contratto.

Nel trasmettere la presente osservazione, si richiama la disposizione di cui all'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000, in base alla quale il tempo intercorrente tra la presente nota istruttoria e la risposta dell'Amministrazione non può complessivamente essere superiore a 30 giorni.

Trascorso detto periodo la Sezione potrà decidere allo stato degli atti, ferma restando la facoltà di codesta Amministrazione di ritirare il provvedimento in sede di autotutela al fine di porre nel nulla il provvedimento stesso.

e-mail: controllo.legittimita.mef@corteconti.it | pec: controllo.legittimita.mef.ricezioneatti@corteconticert.it



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

GABINETTO DEL MINISTRO

*Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Dipartimento della funzione pubblica
protocollo_dfp@mailbox.governo.it*

e, per conoscenza

*Al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it*

*Al Dipartimento dell'Amministrazione generale, del Personale
e dei Servizi
dcp.dag@pec.mef.gov.it*

LORO SEDI

OGGETTO: Elementi di risposta al rilievo formulato dalla Corte dei Conti in data 7 gennaio 2021 in relazione al d.P.C.M. 23 dicembre 2020 concernente il conferimento alla XXXXXXXXXX, dirigente di prima fascia, dell'incarico dirigenziale di livello generale di Ispettore generale capo dell'Ispettorato generale per la spesa sociale di cui all'art. 7, comma 4, lettera g) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 giugno 2019, n.103 e successive integrazioni ed modificazioni.

Si riscontra la nota prot. n. 854 dell'8 gennaio u.s. di codesto Dipartimento, con la quale vengono chiesti a questo Dicastero elementi di risposta al rilievo formulato dalla Corte dei Conti in merito al provvedimento in oggetto.

In particolare, con il predetto rilievo, la Corte dei Conti ha formulato osservazioni in relazione al decreto del Presidente del Consiglio del 23 dicembre 2020 correlato all'incarico in argomento e, in particolare, in ordine al ritardo con il quale l'Amministrazione ha formalizzato il provvedimento di conferimento dell'incarico, la cui decorrenza è antecedente all'adozione del decreto, alla sottoscrizione del contratto e alla proposta del Ministro; il mancato riferimento nel decreto in esame all'art. 72, comma 11 del decreto legge n. 112/2008, norma richiamata, invece, nel contratto, nonchè è stata rilevata una

discordanza tra la data di pubblicazione del bando (4 ottobre 2020), indicata nelle premesse del decreto, e quella riportata nella documentazione allegata.

In ordine al ritardo con cui è stata formulata la proposta di conferimento dell'incarico in questione, occorre considerare le note circostanze emergenziali che hanno determinato la dilatazione delle procedure di conferimento, pur in costanza della continuità dell'incarico in ragione del buon andamento dell'Amministrazione e delle concomitanti priorità operative connesse. Ciò comunque, all'esito delle fasi di pubblicazione, interpello e scrutinio ai fini del successivo conferimento al dirigente individuato.

Per quanto riguarda la clausola rescissoria prevista dall'art. 72, comma 11 del decreto legge n. 112/2008, pur contenuta nella proposta di Dpcm e replicata nello schema contrattuale, si sono ritenute comunque soddisfatte le circostanze del riferimento alla norma, in relazione al richiamo operato dallo stesso art. 4 dello schema del Dpcm, laddove sono state fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici.

Si fa presente che la data di pubblicazione del bando relativo al predetto posto di funzione dirigenziale di livello generale di Ispettore generale capo dell'Ispettorato generale per la spesa sociale nell'ambito del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato è il 5 ottobre 2020, come indicato nella proposta del Sig. Ministro.

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori supplementi istruttori.



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Si attesta che il provvedimento numero s.n. del 23/12/2020, con oggetto DFP-0083231-P-30/12/2020 - Decreto di incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito ai sensi dell'art. 19, comma 4 del d.lgs. n. 165/2001 - Invio registrazione [REDACTED] #31278115# pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0055966 - Ingresso - 31/12/2020 - 09:39 ed è stato ammesso alla registrazione il 28/01/2021 n. 74 con la seguente osservazione:

Si comunica di aver ammesso a registrazione il decreto indicato in oggetto, tenuto conto dei chiarimenti forniti dall'Amministrazione.

Il Consigliere Delegato

CINZIA BARISANO
(Firmato digitalmente)

Il Magistrato Istruttore

GIUSEPPE MARIA MEZZAPESA
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, a norma dell'art. 4-*bis* del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze in data 5 agosto 2009, registrato alla Corte dei conti in data 30 settembre 2009, registro n. 5, foglio n. 61, concernente l’individuazione dei criteri per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali nell’ambito del Ministero dell’economia e delle finanze;
- VISTO** il decreto ministeriale 21 aprile 2016, registrato in data 10 maggio 2016, integrativo del decreto ministeriale 5 agosto 2009, recante la nuova procedura per l’acquisizione della disponibilità a ricoprire i posti vacanti di funzione dirigenziale di livello generale e non generale nell’ambito del Ministero dell’economia e delle finanze;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 30 ottobre 2017, debitamente registrato, con il quale alla dott.ssa [REDACTED] dirigente di prima fascia, è stato conferito nell’ambito del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Ispettore generale Capo dell’Ispettorato generale per la spesa sociale, di cui all’art. 7, comma 4, lettera g), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n.67, per la durata di tre anni a decorrere dal 31 ottobre 2017;
- CONSIDERATO** che sul sito Internet e intranet del Ministero dell’economia e delle finanze in data 31 agosto 2020 è stata resa nota la disponibilità del posto di funzione dirigenziale di livello generale, nell’ambito del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di Ispettore generale Capo dell’Ispettorato generale per la spesa sociale, di cui all’art. 7, comma 4, lettera g) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n.103;
- CONSIDERATO** che sul sito Internet e intranet del Ministero dell’economia e delle finanze è stato pubblicato in data 4 ottobre 2020 il bando relativo al posto di funzione dirigenziale di livello generale, nell’ambito del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di Ispettore generale Capo dell’Ispettorato generale per la spesa sociale, di cui all’art. 7, comma 4, lettera g) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n.103;
- VISTA** la candidatura della dott.ssa [REDACTED] dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero dell’economia e delle finanze, a ricoprire l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale, nell’ambito del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di Ispettore generale Capo dell’Ispettorato generale per la spesa sociale, di cui all’art. 7, comma 4, lettera g) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n.103;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTA** la nota prot. n. 19722 in data 30 novembre 2020 con la quale il Ministro dell'economia e delle finanze, valutate le n. 5 dichiarazioni di disponibilità e i *curricula vitae* pervenuti per il conferimento del predetto incarico, ha formulato una motivata proposta di attribuzione alla dott.ssa [REDACTED] [REDACTED] dirigente di prima fascia, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, nell'ambito del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di Ispettore generale Capo dell'Ispettorato generale per la spesa sociale, di cui all'art. 7, comma 4, lettera g) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n.103;
- CONSIDERATO** che la predetta proposta tiene conto della natura e delle caratteristiche degli obiettivi assegnati, delle attitudini e delle capacità professionali della dott.ssa [REDACTED] valutate anche in considerazione dei risultati individuati come criterio di scelta nel succitato bando, dei risultati conseguiti nella titolarità degli incarichi svolti, nonché delle esigenze funzionali ed organizzative del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;
- VISTO** il curriculum vitae della dott.ssa [REDACTED]
- VISTA** la dichiarazione rilasciata dalla dott.ssa [REDACTED] ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro dell'economia e delle finanze sopra citata;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 26 settembre 2019, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione On. dott.ssa Fabiana Dadone;

D E C R E T A:

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa [REDACTED] dirigente di prima fascia, è conferito nell'ambito del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Ispettore generale capo dell'Ispettorato generale per la spesa sociale di cui all'art. 7, comma 4, lettera g) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n.103.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa [REDACTED] nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, con il coordinamento del Ragioniere generale dello Stato dovrà, in particolare, assicurare:



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- il coordinamento delle procedure di monitoraggio e previsione degli andamenti generali e delle dinamiche della spesa sociale, ai fini della valutazione del relativo impatto sulle politiche finanziarie e di bilancio;
- la valutazione degli andamenti finanziari tendenziali delle principali componenti di spesa di interesse dell'Ispettorato, anche al fine di fornire i necessari elementi nell'ambito dei diversi gruppi di lavoro e di coordinamento in sede internazionale e, in particolare, in sede UE;
- l'analisi della normativa di settore, con particolare riferimento a quello previdenziale e alle modifiche alla normativa in materia di lavoro, nonché la consulenza nell'attività normativa, con potenziamento degli strumenti per la valutazione economico-finanziario delle proposte di modifica legislativa;
- la verifica degli adempimenti regionali ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato previsto dagli Accordi Stato-Regioni in materia di spesa sanitaria, nonché il potenziamento delle attività di monitoraggio della spesa attraverso il Progetto Tessera Sanitaria;
- l'ottemperanza - nell'ambito delle direttive del datore di lavoro - in qualità di dirigente per la sicurezza ai sensi dell'articolo 18 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, degli obblighi ivi previsti in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

La dott.ssa [REDACTED] dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, la dott.ssa [REDACTED] provvederà, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa [REDACTED] dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro dell'economia e delle finanze, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4 (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dal 31 ottobre 2020 e termina il 30 novembre 2023, giorno antecedente il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, fatti salvi gli effetti della riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze a seguito dell'eventuale adozione dei regolamenti previsti



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

dalla normativa vigente nonché fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici.

Art. 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere alla dott.ssa [REDACTED] in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima dirigente e il Ministro dell'economia e delle finanze, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
On. dott.ssa Fabiana Dadone